

COMUNE DI PALERMO

Provincia di Palermo

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marcello Barbaro

Dott. Sebastiano Orlando

Dott. Marco Mazzurco

Maria Mazzurco

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 56 del 7/11/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

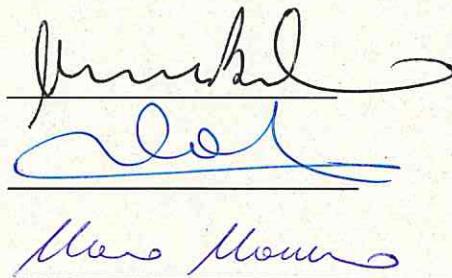
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Palermo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palermo, 07/11/2018

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	13
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali	25
Fondo di riserva di cassa	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	27
INDEBITAMENTO	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Palermo nominato con delibere consiliari n. 466 del 7/9/2017 e n. 236 del 5/7/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 9/10/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 8/10/2018 con delibera n. 1530540, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

1. **Allegato A** - Documento Unico di Programmazione 2018/2020 (Nota di Aggiornamento);
2. **Allegato B** - Bilancio di Previsione Pluriennale 2018/2020;
3. **Allegato C** - Delibera G.C. 107 del 02-08-18 - Schema di Rendiconto 2017;
4. **Allegato D** - altri Allegati al Bilancio;
5. **Allegato E** - Indicatori di Bilancio;
6. **Allegato F** - Verifica Rispetto Vincoli di Finanza Pubblica;
7. **Allegato G** - Elenco delle Previsioni secondo Pdc;
8. **Allegato H** - Parametri Deficitarietà Strutturale 2017;
9. **Allegato a** - Risultato di amministrazione presunto;
10. **Allegato b** - Composizione del Fondo Poliennale Vincolato (FPV);
11. **Allegato c** - Composizione Accantonamento FCDE;
12. **Allegato d** - Limite di Indebitamento;
13. **Allegato e** - Utilizzo Contributi Unione Europea;
14. **Allegato f** - Funzioni Delegate dalle Regioni;
15. **Allegato g** - Nota Integrativa al bilancio;
16. **Allegato 1** - Delibera G.C. 274 del 28-12-17 - Modifica Tariffe Imposta di Soggiorno;
17. **Allegato 2** - Delibera G.C. 39 del 28-03-18 - Tariffe imposta di soggiorno -Mod. e integr.G.M. 274";
18. **Allegato 3** - Delibera C.C. 40 del 29-03-18 - Approvazione Tari;
19. **Allegato 4** - Delibera C.C. 474 del 15-09-17 - Aree da Destinare alle Resid. Attiv. Produttive_Terziarie;
20. **Allegato 5** - Delibera G.C. 72 del 07-06-18 - Programma Biennale Acquisti;
21. **Allegato 6** - Delibera G.C. 278 del 28-12-17 - Piano Alienazione Immobili;
22. **Allegato 7** - Delibera G.C. 118 del 09-08-18 - P.T.OO.PP ed E.A. 2018;
23. **Allegato 8** - Delibera G.C. 141 del 04-10-18 - Approv. DUP e schema di bilancio 18-

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 8/10/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo esecutivo ha approvato ha approvato con delibera n. 107 del 02/08/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017

L'organo consiliare ha approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017 in data 3/11/2018 con Delibera di C. C. n°541 .

Dalla proposta di rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 49 in data 28/9/2018 sono emerse le seguenti criticità:

- Irregolarità nella gestione della tesoreria da parte dell'istituto cassiere BNL;
- Irregolarità rilevate ed ancora non sanate sulla mancata corrispondenza dell'importo di cassa vincolata e pignoramenti da regolarizzare con il conto del tesoriere;
- Anomalia nelle anticipazioni di tesoreria ricevute dalla Cassa Depositi e prestiti
- Fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato con il metodo semplificato, che se pur consentito dalle norme vigenti, considerata la situazione economica finanziaria dell'ente, non viene condiviso, per motivi prudenziali, dal collegio;
- Scarsa capacità di riscossione delle entrate proprie sia ordinarie che derivanti dalla lotta all'evasione;
- Bassa percentuale nella riscossione dei residui attivi;
- Consistente importo dei residui passivi formatisi nell'esercizio 2017 rispetto al totale dei residui passivi (65,11% sono relativi a residui della competenza), testimonianza della scarsa capacità dell'ente ad effettuare il pagamento di obbligazioni passive già perfezionate
- Debiti fuori bilancio che nel 2017 sono stati pari ad **Euro 39.644.272,36**, (imputati nel rendiconto 2017 per **Euro 31.630.016,65**), importo superiore rispetto a quello dell'esercizio precedente che è stato pari ad **Euro 33.313.050,71**.
- Mancato rispetto della normativa prevista per il rispetto della tempestività dei pagamenti
- Parametri di riscontro della situazione deficitarietà strutturale: sono stati superati 4 indicatori su 10 mentre l'indicatore n°4 risulta essere stato rispettato con uno scostamento dello 0,25% rispetto al valore massimo ammissibile;
- Rapporti con gli organismi partecipati e mancata parifica delle rispettive posizioni contabili e problematiche conseguenziali;

- Non corretta imputazione delle immobilizzazioni con necessità di verificare quelle ultimate da inventariare e le immobilizzazioni in corso;
- Necessità di verifica delle opere realizzate con mutui della Cassa Depositi e Prestiti e collaudi per le opere ultimate.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	401.227.173,88
di cui:	
a) Fondi vincolati	-231.641.289,35
b) Fondi accantonati	-511.669.016,54
c) Fondi destinati ad investimento	-11.701.237,01
d) Fondi liberi	
AVANZO/DISAVANZO	-353.784.369,02

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	0,00
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	0,00
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	353.784.369,02
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	0,00

Il valore negativo della parte disponibile del risultato di amministrazione deriva dall'attività di riaccertamento straordinario, ex art. 3, co. 7, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., approvata con atto di giunta municipale n.155 del 23 settembre 2015, con cui il risultato di amministrazione del 2014, pari ad € 80 mln., è stato rideterminato, in ossequio del principio contabile di *competenza finanziaria potenziata* (Cfr. Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011) alla data del 1 gennaio 2015 in € (-) 396.112.954,74.

Il Consiglio Comunale, con atto n. 443 del 5 dicembre 2015, ha approvato, ai sensi dell'art. 16, co.3, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., il piano di riparto trentennale, pari ad € 13.203.765,16 annui.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per complessivi € 8.014.255,71. Nel bilancio di previsione sono previste coperture per Debiti fuori Bilancio per € 26.120.404,48 nell'anno 2018 ed € 5.000.000,00 nell'anno 2019.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	87.124.343,01	59.696.813,93	30.786.921,05
Di cui cassa vincolata	87.124.343,01	59.696.813,93	30.786.921,05
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'organo di Revisione, come già segnalato in sede di parere al rendiconto relativo all'anno 2017, in occasione delle verifiche periodiche di cassa eseguite in data 22/11/2017, 4/4/2018 e 22/5/2018, ha

riscontrato irregolarità ed omissioni da parte del tesoriere nella gestione del servizio di cassa che attengono, in particolare, alla tardiva presentazione del conto della gestione per gli esercizi 2016 e 2017 ed alla gestione dei fondi a destinazione vincolata.

Il Conto della gestione del Tesoriere relativo all'anno 2017 è stato presentato in data 19/6/2018,
 Il Conto della gestione del Tesoriere relativo all'anno 2016 è stato presentato in data 12/7/2018,
 È emersa una discordanza tra il fondo cassa risultante dalle scritture contabili dell'Ente e quello del Conto del tesoriere pari ad **€ 21.929,10**, importo coincidente con le differenze esistenti al 31/12/2016 tra le risultanze del conto del tesoriere e le scritture contabili dell'Ente.

Inoltre il conto del tesoriere non riporta le somme vincolate per procedimenti di esecuzione forzata per l'importo di **Euro 11.830.855,09** che il collegio ha rilevato dal portale "TesoWeb" come da verbale del Collegio del 22/5/2018.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	32.495.246,42	25.512.906,18	8.955.574,67	3.688.733,70
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	266.507.092,78	247.923.564,72	33.966.054,33	11.011.669,29
	Utilizzo avанzo di Amministrazione	48.169.510,21	38.391.693,60		
	<i>- di cui avанzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		31.007.669,64		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	545.640.101,79	543.326.686,74	521.702.417,60	526.393.461,53
2	Trasferimenti correnti	208.260.849,09	222.861.930,77	203.497.206,60	194.502.712,08
3	Entrate extratributarie	108.119.950,13	130.148.163,44	93.696.528,76	92.096.326,41
4	Entrate in conto capitale	298.791.698,92	106.218.540,18	73.872.262,26	115.998.350,54
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.597.398,44	1.020.670,00	-	-
6	Accensione prestiti	15.697.398,44	1.520.670,00	500.000,00	500.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000.000,00	325.488.381,20	325.488.381,15	325.488.381,15
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	757.278.376,60	762.705.095,55	763.963.605,57	762.033.605,57
	TOTALE	2.449.385.773,41	2.093.290.137,88	1.982.720.401,94	2.017.012.837,28
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.796.557.622,82	2.405.118.302,38	2.025.642.030,94	2.031.713.240,27




RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			13.203.765,18	13.203.765,18	13.203.765,18
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	881.598.858,28	896.721.450,44	794.668.093,64	786.908.313,83
		di cui già impegnato		544.873.697,04	21.079.642,27	6.333.771,79
		di cui fondo pluriennale vincola	26.267.331,75	8.955.574,67	3.688.733,70	3.627.114,06
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	610.703.918,91	385.812.547,08	107.442.644,65	122.686.779,53
		di cui già impegnato		279.544.028,94	25.865.410,44	9.322.059,78
		di cui fondo pluriennale vincola	269.692.126,26	33.966.054,33	11.011.669,29	2.160.703,75
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	15.597.398,44	1.080.670,00	60.000,00	60.000,00
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincola	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	18.175.305,41	20.106.392,93	20.815.540,75	21.332.395,01
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincola	10.676.744,68	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	500.000.000,00	325.488.381,20	325.488.381,15	325.488.381,15
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincola	-	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	757.278.376,60	762.705.095,55	763.963.605,57	762.033.605,57
		di cui già impegnato		178.536.528,16	-	-
		di cui fondo pluriennale vincola	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.783.353.857,64	2.391.914.537,20	2.012.438.265,76	2.018.509.475,09
		di cui già impegnato		1.002.954.254,14	46.945.052,71	15.655.831,57
		di cui fondo pluriennale vincola	306.636.202,69	42.921.629,00	14.700.402,99	5.787.817,81
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.783.353.857,64	2.405.118.302,38	2.025.642.030,94	2.031.713.240,27
		di cui già impegnato*		1.002.954.254,14	46.945.052,71	15.655.831,57
		di cui fondo pluriennale vincola	306.636.202,69	42.921.629,00	14.700.402,99	5.787.817,81

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.




1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

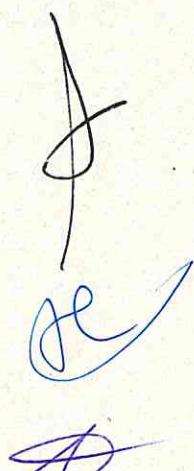
Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolate	7.123.613,82
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese personale	8.590.462,64
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	34.492,56
entrata in conto capitale	247.923.564,72
assunzione prestiti/indebitamento	
Altre entrate correnti non vincolate	9.764.337,16



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	30.786.921,05
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	512.793.698,07
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	252.860.850,02
3	<i>Entrate extratributarie</i>	94.652.554,68
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	127.350.968,02
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	19.698.234,11
6	<i>Accensione prestiti</i>	81.183.591,42
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	325.488.381,20
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	762.705.095,55
	TOTALE TITOLI	2.176.733.373,07
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.207.520.294,12

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	860.726.629,28
2	<i>Spese in conto capitale</i>	273.865.899,85
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rmborsò di prestiti</i>	24.705.690,40
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	283.488.381,20
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	764.207.120,76
	TOTALE TITOLI	2.206.993.721,49
	SALDO DI CASSA	526.572,63

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 30.786.921,05.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	30.786.921,05		30.786.921,05	
TITOLO		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	459.479.344,25	543.326.686,74	1.002.806.030,99	512.793.698,07
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	43.918.855,17	222.861.930,77	266.780.785,94	252.860.850,02
3	<i>Entrate extratributarie</i>	209.628.582,05	130.148.163,44	339.776.745,49	94.652.554,68
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	141.989.643,08	106.218.540,18	248.208.183,26	127.350.968,02
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	20.827.155,44	1.020.670,00	21.847.825,44	19.698.234,11
6	<i>Accensione prestiti</i>	102.831.315,92	1.520.670,00	104.351.985,92	81.183.591,42
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	20.574.802,02	325.488.381,20	346.063.183,22	325.488.381,20
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>		762.705.095,55	762.705.095,55	762.705.095,55
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.030.036.618,98	2.093.290.137,88	3.123.326.756,86	2.176.733.373,07
1	<i>Spese correnti</i>	264.771.694,25	896.721.450,44	1.161.493.144,69	860.726.629,28
2	<i>Spese in conto capitale</i>	42.416.554,93	385.812.547,08	428.229.102,01	273.865.899,85
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		1.080.670,00	1.080.670,00	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	4.599.297,47	20.106.392,93	24.705.690,40	24.705.690,40
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		325.488.381,20	325.488.381,20	283.488.381,20
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	43.585.427,55	762.705.095,55	806.290.523,10	764.207.120,76
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		355.372.974,20	2.391.914.537,20	2.747.287.511,40	2.206.993.721,49

Nel bilancio di previsione è stato previsto di utilizzare anticipazioni di tesoreria non restituite al 31 dicembre per € 30.260.348,42. Il Collegio, pur prendendo atto delle previsioni di utilizzo delle anticipazioni di tesoreria oltre il termine del 31 dicembre dell'anno in corso, evidenzia che l'anticipazione di tesoreria è una forma di finanziamento a breve termine, cui l'ente ricorre per far fronte a momentanei problemi di liquidità, il ricorso ultrannuale a tale anticipazione è legata alle già segnalate difficoltà dell'Ente nell'incassare le entrate proprie per le quali si reitera l'invito a voler attivare tutte le procedure di riscossione, anche coattive, la fine di conseguire un più efficiente flusso delle entrate.

L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è anche legata al ritardo nei trasferimenti regionali e nazionali causati, anche, dal ritardo nell'approvazione del Rendiconto e del Bilancio di previsione.

Al fine di restituire l'intero importo delle anticipazioni di tesoreria ricevute o, comunque, a limitarne l'utilizzo, si invita l'Ente ad adottare tutti gli strumenti necessari ed utili per assicurare la riscossione delle entrate proprie e, nel breve periodo che intercorre fino al 31 dicembre dell'anno corrente, a compiere tutti gli atti necessari al fine di ottenere i trasferimenti stanziati entro il 31/12/2018.

In merito alle previsioni di cassa, si evidenzia che queste sono state determinate sulla base del monitoraggio dei flussi di entrata e di uscita effettuato sulla base di appositi prospetti extracontabili, il cui riepilogo è stato consegnato a questo organo in data 7/11/018, che tengono conto delle somme già incassate e pagate alla data di elaborazione del prospetto e di quelle prevedibili da incassare e pagare sulla base del dato storico dell'anno precedente.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

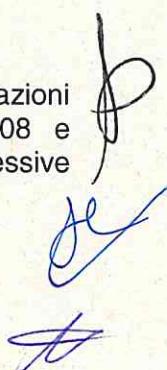
L'importo di euro 8.348.631,51 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	25.512.906,18	8.955.574,67	3.688.733,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	13.203.765,18	13.203.765,18	13.203.765,18
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	896.336.780,95	818.896.152,96	812.992.500,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	896.721.450,44	794.668.093,64	786.908.313,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	20.106.392,93	20.815.540,75	21.332.395,01
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	8.181.921,42	835.671,94	4.763.240,30
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	15.158.009,03	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.712.391,36	4.133.254,47	6.950.570,86
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	5.339.847,46	2.140.096,41	908.503,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (****) O=G+H+I-L+M		8.348.631,51	1.157.486,12	1.278.827,06
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;

Utilizzo proventi alienazioni

Con delibera di Giunta Comunale n°278 del 27/12/2017 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni ex art.58 D.L. n.112/2008 convertito con modificazioni in L.133/2008 e successivamente integrato dall'Art 33 comma 6 del D.L 98/2011 nella L.111/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.



Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018
entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	831.139,95
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	41.892.267,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	19.570.084,98
entrate per eventi calamitosi	0,00
altre da specificare	0,00
TOTALE	62.293.491,93

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati (debiti non finanziati con accantonamento)	26.120.404,48
Accantonamento al fondo rischi spese legali	8.268.916,42
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00
altre da specificare - Accantonamento per mancata riconciliazione società partecipate	17.624.291,68
TOTALE	52.013.612,58

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011). Il Documento è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n°141 del 4/10/2018.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) ed è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n°118 del 9/8/2018 sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

In particolare sono stati previsti costi da sostenere nell'esercizio finanziario 2018 per € 79.610.196,72 e nel triennio per € 4.139.850.277,37 finanziati con capitale privato per € 310.010.785,97.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 sebbene, per come anche evidenziato dal responsabile del settore economico-Finanziario con nota n°845330 dell'1/6/2018, *"a causa degli importi in esso riportati, pari ad € 71.776.306,90 per l'anno 2018 ed € 87.623.289,11 per l'anno 2019, notevolmente inferiori a quelli stanziati negli esercizi provvisori 2018 e 2019, esso non può essere considerato esaustivo e non prevede tutti gli interventi che si andranno ad assumere negli anni 2018 e 2019".*

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

L'Ente non ha predisposto il piano di programmazione del fabbisogno del personale.

Nel Bilancio di previsione non sono state previste nuove assunzioni ed il costo è stato determinato tenendo conto del personale che andrà in pensionamento.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Non è stato predisposto il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato dal Giunta Comunale in data 28/12/2017 e, sul piano, l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale del 14/02/2018

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Maggioreria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	25.512.906,18	8.955.574,67
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	123.935.808,10	23.440.440,66
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	149.448.714,28	32.396.015,33
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	543.326.686,74	521.702.417,60
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	222.861.930,77	203.497.206,60
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	130.148.163,44	93.696.528,76
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	106.218.540,18	73.872.262,26
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.020.670,00	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI⁽¹⁾	(+)	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	887.765.875,77	790.979.359,94
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	8.955.574,67	3.688.733,70
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	101.083.369,37	90.864.905,82
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	8.268.916,42	8.268.916,42
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	18.466.156,53	9.796.981,36
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2+H3+H4+H5)	(-)	768.903.008,12	685.737.290,04
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	351.846.492,75	96.430.975,36
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	23.440.440,66	5.494.987,60
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	370.768,44	152.073,20
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4)	(-)	374.916.164,97	101.773.889,76
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.080.670,00	60.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	1.080.670,00	60.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽³⁾		8.124.862,32	137.593.250,75
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)			157.514.213,44

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio approssimativamente riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'IRPEF**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% confermato rispetto agli anni precedenti. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
52.146.083,91	51.933.519,79	0,00	0,00
0,00	0,00	52.000.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00	52.000.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	89.004.148,04	94.619.278,44	97.119.278,44	99.619.278,44
TASI	396.608,44	524.350,00	542.335,20	551.012,56
TARI	122.423.071,00	122.619.733,06	122.520.033,03	122.520.183,03
Totale	211.823.827,48	217.763.361,50	220.181.646,67	222.690.474,03

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 122.619.733,06, con un aumento di euro 196.662,06 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 4.937.625,99 a titolo di accantonamento a fondo rischi su crediti.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 1.164.914,49.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	5.904.703,58	7.812.666,00	7.497.960,00	7.366.200,00
TOSAP	9.737.608,46	42.311.247,59	32.798.363,21	31.655.101,21
Imposta di soggiorno	2.117.692,13	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
totale	17.760.004,17	52.623.913,59	42.796.323,21	41.521.301,21

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

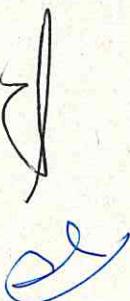
TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2017	2017	2018	2019	2020
ICI	285.004,00	21.053.365,71	8.337.451,44		
IMU	39.386.537,08	3.257.802,63	28.477.563,22	20.042.335,21	20.951.012,57
TASI	93.776,49	166.093,81	524.350,00	542.335,20	551.012,56
TARI/TARSU/TIA	44.928.143,67	68.532.939,35	33.974.270,80	31.232.295,37	33.780.856,58
TOSAP	6.004.568,45	11.433.747,47	29.232.353,18	19.684.502,80	18.604.452,80
IMPOSTA PUBBLICITA'	1.973.445,45	6.843.540,65	2.851.640,00	2.586.750,00	2.541.000,00
ALTRI TRIBUTI	22.958,41	61.165,47	2.726,77		
TOTALE	92.694.433,55	111.348.655,09	103.400.355,41	74.088.218,58	76.428.334,51
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ'			59.304.648,20	57.691.704,32	63.319.545,21

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020, calcolato secondo il metodo semplificato, appare conforme a norma in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

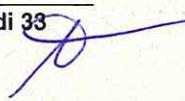
La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	14.538.252,91	2.894.462,98	11.643.789,93
2018	9.251.000,00	2.800.000,00	6.451.000,00
2019	8.351.000,00	2.500.000,00	5.851.000,00
2020	8.351.000,00	2.500.000,00	5.851.000,00



La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;



- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	36.258.523,41	18.500.630,71	16.043.951,03
sanzioni ex art.142 co 12 cds	9.064.630,84	4.625.157,67	4.010.987,75
TOTALE ENTRATE	36.258.523,41	23.125.788,38	20.054.938,78
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	35.417.602,22	26.596.024,00	29.724.968,00
Percentuale fondo (%)	97,68076273	115,0059127	148,217695

La quantificazione, effettuata in assenza di apposita delibera di Giunta Municipale in quanto effettuata in sede di approvazione dell'intero documento di previsione, appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 18.129.261,70 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 9.064.630,84. per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 22.132.548,58
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 5.061.343,96

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	2.301.710,16	1.766.385,23	1.766.385,23
fitti attivi e canoni patrimoniali	3.712.282,37	3.667.352,18	3.667.352,18
TOTALE ENTRATE	6.013.992,53	5.433.737,41	5.433.737,41
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	885.410,05	906.646,25	1.013.310,52
Percentuale fondo (%)	14,722%	16,685%	18,648%

Le previsioni di incasso sono state effettuate sulla base delle percentuali di riscossione degli esercizi precedenti. Come evidenziato nel rendiconto 2017, la previsione degli incassi appare elevata e si invita l'Ente a voler monitorare, periodicamente le entrate derivanti dai beni propri attuando tutte le misure necessarie per evitare insoluti.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	500.000,00	4.797.735,70	10,42
Casa riposo anziani	-	-	#DIV/0!
Fiere e mercati	354.430,00	1.116.730,83	31,74
Mense scolastiche	540.000,00	2.336.381,71	23,11
Musei e pinacoteche	1.079.675,33	6.770.855,48	15,94592
Teatri, spettacoli e mostre			#DIV/0!
Colonie e soggiomi stagionali			#DIV/0!
Corsi extrascolastici			#DIV/0!
Impianti sportivi	570.000,00	5.659.798,43	10,07
Parchimetri			#DIV/0!
Servizi turistici			#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri	2.163.000,00	4.154.122,40	52,07
Uso locali non istituzionali			#DIV/0!
Centro creativo			#DIV/0!
Altri servizi			#DIV/0!
TOTALE	5.207.105,33	24.835.624,55	20,97

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	253.716.536,06	242.439.415,01	233.939.718,33	226.925.056,21
102	imposte e tasse a carico ente	15.411.841,76	15.127.118,68	14.525.324,91	14.210.856,93
103	acquisto beni e servizi	393.486.106,14	425.024.955,85	383.617.860,45	371.421.045,79
104	trasferimenti correnti	47.273.489,41	30.402.258,22	24.554.447,93	23.606.252,29
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	12.644.133,89	11.975.475,10	11.041.413,53	9.981.015,03
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle entra	2.796.716,54	3.315.196,23	1.875.390,75	1.875.203,34
110	altre spese correnti	156.270.034,48	168.437.031,35	125.113.937,74	138.888.884,24
	TOTALE	881.598.858,28	896.721.450,44	794.668.093,64	786.908.313,83



Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 205.708.312,64;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	268.147.595,04	235.176.183,76	229.747.679,49	224.100.339,21
Spese macroaggregato 103	122.460,02	3.661.674,76		
Irsp macroaggregato 102	14.915.188,61	13.892.714,05	13.572.819,76	13.258.351,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		7.263.231,25	4.192.038,84	2.824.717,00
Altre spese: Progettazione su spese in c/capitale	239.057,60			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	283.424.301,27	259.993.803,82	247.512.538,09	240.183.407,99
(-) Componenti escluse (B)	77.715.988,62	82.590.512,86	81.552.875,45	80.056.198,50
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	205.708.312,65	177.403.290,96	165.959.662,64	160.127.209,49

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018
Studi e consulenze	89.366,35	80,00%	67.024,76	67.024,76
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	564.871,70	80,00%	112.974,34	112.974,34
Sponsorizzazioni		100,00%		
Missioni	208.355,20	50,00%	104.177,60	94.120,26
Formazione	122.735,88	50,00%	61.367,94	30.500,00
TOTALE	985.329,13		345.544,64	304.619,36



Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della [media semplice](#).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluiscerebbe nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	543.326.686,74	59.304.648,20	59.304.648,20	-	10,9150%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	222.861.930,77	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	130.148.163,44	41.778.721,17	41.778.721,17	-	32,1008%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	106.218.540,18	370.768,44	370.768,44	-	0,34906
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.020.670,00	-	-	-	
TOTALE GENERALE	1.003.575.991,13	101.454.137,81	101.454.137,81	-	10,1092
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	896.336.780,95	101.083.369,37	101.083.369,37	-	11,2773%
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	107.239.210,18	370.768,44	370.768,44	-	0,34573%



ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	521.702.417,60	57.691.704,32	57.691.704,32	-	11,058355
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	203.497.206,60	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	93.696.528,76	33.173.201,50	33.173.201,50	-	35,404942
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	73.872.262,26	152.073,20	152.073,20	-	0,2058597
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	892.768.415,22	91.016.979,02	91.016.979,02	-	10,19491
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	818.896.152,96	90.864.905,82	90.864.905,82	-	11,096023
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	73.872.262,26	152.073,20	152.073,20	-	0,2058597

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	526.393.461,53	65.319.545,21	65.319.545,21	-	0 12,40888
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	194.502.712,08	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	92.096.326,41	36.295.929,60	36.295.929,60	-	0 39,41083
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	115.998.350,54	169.964,16	169.964,16	-	0 0,146522
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	928.990.850,56	101.785.438,97	101.785.438,97	-	0 10,9565
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	812.992.500,02	101.615.474,81	101.615.474,81	-	0 12,49894
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	115.998.350,54	169.964,16	169.964,16	-	0 0,146522

Fondo di riserva di competenza

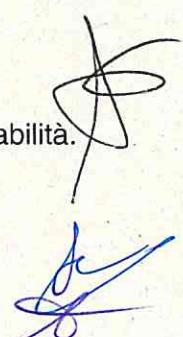
La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 4.000.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 3.620.000 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 3.600.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.



Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	8.268.916,42	8.268.916,42	8.268.916,42
Accantonamento per perdite organismi partecipati	17.624.291,68	8.350.886,88	16.519.184,03
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti	841.864,85	1.446.094,48	1.446.094,48
TOTALE	26.735.072,95	18.065.897,78	26.234.194,93

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, stanziato per € 4.000.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

STANZIAMENTO FONDO DI CASSA			FONDO DI CASSA
			2018
E	Totale stanziamento fondo di cassa	IMPORTO STANZIATO	g)
			4.000.000,00
		IMPORTO MINIMO	3.212.014,86
F		Totale spese finali	h)
G=E/F		Incidenza percentuale effettiva	i)=g/h
			0,249%

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi diversi rispetto a quelli già esternalizzati

Si rileva che al 4/10/2018, data di approvazione da parte della Giunta Comunale del DUP e del bilancio di previsione 2018-2020, non tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017.

La tabella sotto riportata evidenzia le società che alla data del 6/11/2018 hanno approvato il bilancio al 31/12/2017.

SOCIETA'	QUOTA	AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO	CONSISTENZA PATRIMONIO NETTO AL 1/1/2017	VAR POSITIVE	VAR NEGATIVE	CONSISTENZA PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017
				UTILI	PERDITE	
A.M.A.P. spa	99,97%	2017	36.364.175,00	1.687.717,00		38.051.892,00
A.M.A.T. Spa	100,00%	PROG. BIL. 2017	86.591.027,00	0,00	50.645.155,00	35.945.872,00
AMG ENERGIA (GRUPPO CONSOLIDATO) Spa	100,00%	2017	115.251.000,00	220.000,00		115.471.000,00
RAP Spa	100,00%	2016	14.990.268,00	19.818,00		15.010.086,00
RE.S.E.T. società consortile per azioni	92,45%	2017	4.546.109,00	200.015,00		4.746.124,00
S.I.S.P.I. Spa	100,00%	2017	6.894.637,00	495.043,00		7.389.680,00
TOTALE			264.637.216,00	2.622.593,00	50.645.155,00	216.614.654,00

Si evidenzia che le società AMAT S.p.a. e RAP S.p.a., alla data di stesura del presente Bilancio non hanno approvato il Bilancio relativo all'esercizio 2017.

Gli Uffici Comunali hanno trasmesso la bozza di bilancio al 31/12/2017 della Società AMAT S.p.a. dalla quale si evince una perdita di € 50.645.155,00. La proposta di bilancio prevede una prossima convocazione dell'assemblea per i provvedimenti di cui all'art 2446 c.c..

L'Ente ha previsto di incrementare il fondo accantonamento per mancata riconciliazione aziende partecipate, il cui valore al 31/12/2017 era pari ad € 28.334.719,00, di € 42.494.362,59.

accantonamento al 31/12/2017	2018	2019	2020	totale
€ 28.334.719,00	€ 17.624.291,68	€ 8.350.886,88	€ 16.519.184,03	€ 70.829.081,59

Adeguamento statuti

Le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

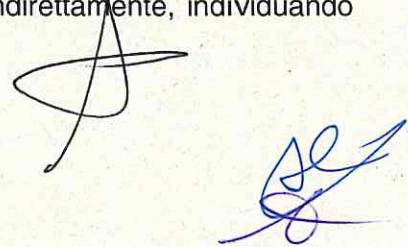
Accantonamento a copertura di perdite

Le società che hanno approvato il bilancio al 31/12/2017 non hanno evidenziato perdite d'esercizio; la società AMAT S.p.a., sulla base della bozza di bilancio al 31/12/2017 non ancora approvato alla data di stesura del presente parere, rileverà una perdita di € 50.645.155 per la quale, come evidenziato nella propria relazione dall'amministratore unico, dovranno esser prese i provvedimenti di cui all'art 2446 c.c..

La società RAP non ha ancora approvato il bilancio relativo all'esercizio 2017 né si dispone di una bozza.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato con delibera di Consiglio n°817 del 14/11/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.



SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

			2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		23.233.684,57	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		247.923.564,72	33.966.054,33	11.011.669,29
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		108.759.880,18	74.372.262,26	116.498.350,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6.712.391,36	4.133.254,47	6.950.570,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.020.670,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5.339.847,46	2.140.096,41	908.503,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		385.812.547,08 33.966.054,33	107.442.644,65 11.011.669,29	122.686.779,53 2.160.703,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		60.000,00	60.000,00	60.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			- 8.348.631,51	- 1.157.486,12	- 1.278.827,06

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono stati programmati, per gli anni 2018-2020, altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

Limitazione acquisto immobili

Il bilancio non prevede acquisto di immobili

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	10.542.248,88	10.069.924,49	10.139.227,15	9.419.234,83	8.672.905,58
entrate correnti	685.731.665,17	781.051.448,14	781.172.115,77	781.172.115,77	781.172.115,70
% su entrate correnti	1,54%	1,29%	1,30%	1,21%	1,11%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 28.231.367,56 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	314.357.695,51	307.451.390,04	302.962.368,95	284.376.646,02	264.061.105,27
Nuovi prestiti (+)	9.978.266,66	13.915.286,74	1.520.670,00	500.000,00	500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	16.884.572,13	18.404.307,83	20.106.392,93	20.815.540,75	21.332.395,01
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	307.451.390,04	302.962.368,95	284.376.646,02	264.061.105,27	243.228.710,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	10.069.924,49	10.139.227,15	9.419.234,83	8.672.905,58
Quota capitale	16.920.084,25	20.106.392,93	20.815.540,75	21.332.395,01
Totale	26.990.008,74	30.245.620,08	30.234.775,58	30.005.300,59

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.




OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione, a conclusione delle attività di verifica riportate nelle pagine precedenti, preliminarmente ritiene opportuno evidenziare la tardiva predisposizione del bilancio di previsione esercizio 2018-2020.

Anche per l'esercizio 2017-2019, il relativo documento di programmazione risulta essere stato approvato tardivamente con delibera del C.C. n.480 del 06 Ottobre 2017.

L'organo di revisione pro tempore, in occasione della predisposizione del parere al bilancio di previsione 2017-2019, a pag.64, tra le altre cose così testualmente ha riportato:

"per quanto sopra esposto è di tutta evidenza che la sequenza temporale prevista per legge risulta disattesa. ... Conseguentemente si rileva, anche per l'esercizio in esame, così come per gli esercizi precedenti, la tardiva esitazione del bilancio di previsione e dei documenti prodromici".

L'Organo di Revisione ha riportato ancora

"Si evidenzia ancora una volta, come già relazionato dal Collegio in diverse circostanze, da ultimo in sede di parere al rendiconto di gestione dell'esercizio 2016 (cifr. nota 65 del 25 luglio 2017), che il rispetto dei termini di legge costituisce il primo indicatore di efficienza dell'organizzazione dell'Ente Locale".

Questo Collegio, nel fare proprie le suddette motivazioni, ha constatato che l'approvazione tardiva dei documenti di programmazione stia diventando una prassi quasi consolidata.

Si riportano le date di approvazione dei bilanci di previsione degli ultimi quattro esercizi.

- 2013/2015 approvato il 16 ottobre 2013
- 2014/2016 approvato il 13 novembre 2014
- 2015/2017 approvato il 5 dicembre 2015;
- 2016/2017 approvato il 13 agosto 2016.

Il Collegio ritiene opportuno evidenziare che la tardiva predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione di un Ente Locale, oltre ad essere, come detto sopra, un indicatore di efficienza dell'organizzazione dell'Ente, vanifica di fatto la stessa logica dell'attività di programmazione economica finanziaria dell'Ente stesso.

Si ricorda infatti che, con il bilancio di previsione, viene anche approvato il DUP Documento Unico di Programmazione; tale documento è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che, di fatto, contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Di conseguenza, a parere del Collegio, il bilancio di previsione 2018-2020 ed il relativo DUP, nota di aggiornamento, relativamente all'esercizio 2018, non possono essere considerati strumenti di programmazione essendo stati predisposti dopo oltre 9 mesi dall'inizio dell'esercizio.

Si invita l'Ente, per il futuro, a voler predisporre ed approvare i bilanci di previsione entro i termini di legge anche al fine di poter pienamente assolvere alla funzione di programmazione economica-finanziaria dell'Ente.

In merito al corretto calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde) il collegio ritiene che la sua quantificazione costituisca uno degli aspetti più delicati nella costruzione del bilancio di previsione 2018-2020.

Si ricorda infatti, che il FCDE, da intendersi come un fondo rischi, rappresenta una delle novità di maggior rilievo del nuovo sistema contabile armonizzato ed è destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Come già ricordato in sede di relazione al rendiconto di gestione, tra le diverse operazioni di chiusura, particolare attenzione deve essere posta dall'Ente nella determinazione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

La norma prevede una costituzione del FCDE con percentuali minime crescenti sino ad arrivare alla copertura del 100% relative alle entrate non riscosse nell'esercizio.

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota di pari importo da accantonare nell'avanzo.

L'ente, nella determinazione del FCDE, in sede di rendiconto, si è avvalso della metodologia semplificata, tra l'altro consentita fino al 2019 dalle norme vigenti, e non di quella ordinaria più prudenziata.

Tale metodo di calcolo, non condiviso dal Collegio così come riportato nella relazione al rendiconto 2017, pur avendo consentito all'Ente un minor accantonamento in occasione dei rendiconti 2015-2018 di fatto, rinvia al 2019 e agli anni successivi i maggior oneri per l'accantonamento dell'intero importo inesigibile dei residui attivi.

Infatti la quantificazione del fondo con il metodo ordinario a chiusura dell'esercizio 2019 potrebbe richiedere notevoli risorse aggiuntive, non accantonate gradualmente nel corso dei diversi esercizi, con il rischio di generare disavanzo di amministrazione da ripianare con le procedure ordinarie.

L'organo di revisione a conclusione di quanto evidenziato nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

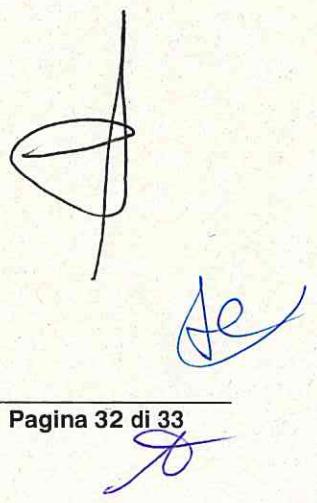
Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa, sulla base delle osservazioni riportate nel corpo del presente parere, sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Domenico Belotti
Giulio D'Onise
Massimo Mazzoni

Giulio D'Onise
Massimo Mazzoni